



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

**Quadro sinottico dei Programmi di lavoro adottati
dalle Commissioni e dagli Organismi Consiliari**

a cura del Dipartimento per l'attuazione del programma – Segreteria tecnica – (Bozza al 20.04.01) -

Programma della Commissione I - Politica economica

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Ciclo di programmazione economica	Predisposizione testi di OOPP relativi al : Dpef ; Finanziaria; Ddl collegati	Comitato di redazione per OOPP Finanziaria 2001: Bollino, Bordini, Galli, Macciotta, Rosa, Sacchi	00/04/01 Istruttoria per il testo di OOPP sul DPEF 2002: traccia di documento/audizioni con Istituti di ricerca e esperti ; 30/05/01 - Assemblea OOPP sul DPEF 2002 00/10/01 - OOPP alla Finanziaria 2002 e DDI collegati	11/10/00 - Assemblea straordinaria: discussione delle Valutazioni sulla Finanziaria 2001; 12/10/00 - Comitato di Presidenza: approvazione del testo su mandato dell'Assemblea 13/10/00 - Audizione in Parlamento del Presidente Cnel sulla Finanziaria 2001
Promozione e crescita delle imprese	In corso di definizione Particolare riguardo a: Mezzogiorno; processi di liberalizzazione; centrali cooperative	Gdl: Boni, D'Ulizia, Onado, Galli. Collaborazione con le Commissioni IV e VI		
Mezzogiorno	1. Monitoraggio dell'attuazione del principio di partenariato economico e sociale all'interno della programmazione OB.1 (concertazione sui Fondi strutturali: PO e Complementi di Programmazione; tavoli settoriali e regionali di concertazione; Comitato di Sorveglianza dei QCS); Rapporto sullo stato del partenariato; 2. Sviluppo locale integrato (mappa dei Pit, Asse IV Sviluppo locale): Rapporto; 3. Regionalizzazione degli strumenti di promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno (bandi regionali della L. 488/92; regionalizzazione di Patti Territoriali entro il 2000, avvio dei PIT, utilizzo dei fondi strutturali, nuove misure di credito d'imposta per gli investimenti); Mappa ragionata dei regimi di aiuto esistenti alle imprese (settoriali, territoriali, generalisti e automatici, occupazionali) 4. Ricerca Mobilità delle imprese dal Nord al Sud	Gdl:referenti Gianfagna, Rosa Costituzione di Gdl specifici per Progetto Collaborazione: Commissione VI	Rapporto sullo stato del partenariato nella programmazione Ob. 1 Rapporto sui PIT (esperienze, soggetti, realtà locali) Rapporto sulla regionalizzazione del sistema di aiuto alle imprese 27/04/01 Seminario sulla coesione sociale aprile/maggio - Ricerca sulla mobilità delle imprese dal Nord al Sud	
Impatto socio-economico dell'euro come moneta corrente sul reddito delle famiglie	0. Funzioni della nuova moneta (mezzo di cambio; riserva di valore; unità di conto; mezzo di pagamento differito). Analisi dello scenario di cambio sugli individui (come consumatori, produttori, lavoratori) e sui mercati (beni di consumo e durevoli) Analisi degli effetti : pratici (della fase di transizione); psicologici (percezione di ricchezza, povertà, prezzi civetta); trasparenza (per le possibilità di comparazione UE). Altri benefici indotti: ampliamento dei mercati, standard di qualità. 1. Ricerca "Indagine teorica e demoscopica sull'impatto dell'introduzione dell'Euro sulle fasce sociali deboli della popolazione italiana" (in collab. con Eurisko) - Rapporti istituzionali con il Comitato Euro del Ministero del Tesoro e con Ufficio rappresentanza UE 2. Simulazione degli effetti di cambio di unità di conto sul livello dei prezzi e sull'inflazione (eventualmente in collaborazione con l'ISTAT) 3. Raccomandazioni per un Programma di informazione alle fasce deboli (eventualmente con il sostegno della Presidenza del Consiglio Dip. Informazione) 4. Monitoraggio degli effetti e criticità non risolte con particolare riferimento ai soggetti deboli e ai gruppi sociali più coinvolti (eventuale ulteriore indagine demoscopica)	Gdl: Bollino, Bordini, Patuelli, Boni + Confindustria Con la partecipazione di un esperto per: Banca d'Italia, Istat, Min. Tesoro, Min. Interno, Commissione UE/UE Italia	00/07/01 Presentazione ricerca "Impatto dell'introduzione dell'Euro sulle fasce sociali deboli" (Cnel-Eurisko) 00/11/01 - Raccomandazione per un Programma di informazione alle fasce deboli	

Flussi degli investimenti esteri in Italia – studio e analisi	0. Internazionalizzazione produttiva delle imprese italiane: analisi della presenza multinazionale dell'Italia (Rapporto periodico Italia Multinazionale – in collab. R&P-Politecnico di Milano) 1. Definizione testo di OOPP, con l'ausilio delle banche dati, sull'universo delle imprese estere investitrici in Italia e sull'universo delle imprese italiane investitrici all'estero; 2. Ricerca "Analisi degli investimenti diretti esteri in Italia: operazioni di fusione e acquisizione internazionale in Italia" (in collab. con Nomisma); 3. Ricerca "Fattori di attrattività e localizzazione degli IDE in Europa e comportamenti degli investitori internazionali: 15 casi di studio sulle strategie di localizzazione" (in collab. con R&P- Politecnico di Milano)	Gruppo di studio: Onado, Sacchi	00/05/01 Presentazione Italia Multinazione 2000 – VIII Rapporto sugli investimenti diretti esteri in Italia (Cnel –R&P/Politecnico di Milano) 00/06/01 Milano – Presentazione VIII Rapporto 00/12/01 – Presentazione Ricerche IDE: Cnel-Nomisma; Cnel-R&P-Politecnico di Milano 00/01/02 Assemblea OOPP sugli investimenti diretti esteri	
Monitoraggio dati del Bilancio dello Stato	1. Lettura e analisi del Bilancio dello Stato, versante spesa al fine di agevolare la comprensione e la fruizione di uno strumento fondamentale di politica economica. 2. Aggiornamento dati. Integrazione con i dati di Bilancio delle autonomie locali (Regioni e Comuni maggiori) anche in vista dell'omologazione dei bilanci regionali a quello dello Stato (collab. Nebo)	Gdl: Alessandrini, Bollino, Bordini, Macciotta, Sacchi	Costituzione di un Gdl interistituzionale per il monitoraggio dei bilanci delle Regioni (Ministero Tesoro; Parlamento; Regioni)	30/11/00 - Presentazione al Parlamento dell'elaborazione dati Bilancio dello Stato su supporto informatico 25/01/01 – Assemblea Presentazione della lettura Cnel del Bilancio dello Stato 2001 – lato spesa 14/02/01 – Seminario di presentazione Lettura Cnel Bilancio
Fondazioni bancarie	In corso di definizione L.461/98: salvaguardia dell'autonomia delle Fondazioni; intervento delle Fondazioni nel campo sociale e di promozione dello sviluppo economico; monitoraggio degli Statuti; formazione e composizione degli organi; programmi-impiego delle risorse)	Gdl: Brini, Peroni, Boni, Bordini, Patuelli, Botta		
Valutazione della dinamica dei redditi 1990-2000		Gdl intercommissione I, II, III, IV: coord. Vanni	Insediamiento e definizione attività	

ATTIVITA' COMPLETATE

Politica fiscale	Parere (su domanda della Commissione Finanze/CdD) sulle problematiche connesse all'utilizzo di strumenti assicurativi per la copertura di rischi di non autosufficienza fisica, per la verifica degli effetti complessi che l'adozione di una normativa tributaria di carattere agevolato comporterebbe sulla finanza pubblica	Gdl :Plaja, Sansonetti, Sacchi		25.01.01 - Assemblea: OOPP sulla copertura dei rischi di non autosufficienza fisica
------------------	--	--------------------------------	--	---

Programma della Commissione II – Politiche del lavoro e politiche sociali

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Istruzione, formazione, giovani	1. Istruzione: 1.1.Riforma cicli scolastici (Legge quadro), dispersione scolastica 1.2.Definizione dei percorsi di implementazione formativa (formazione integrata superiore post-diploma): 1.3. Riforma del settore universitario (autonomia didattica, statutaria, regolamentare, budget). Abbandono e fuoricorso. Formazione professionale. Accesso alle professioni e al pubblico impiego 2. Formazione. Formazione continua. Strumenti mirati: istruzione e formazione tecnica superiore 3. Giovani (cfr. già attività della Consulta delle Forze Sociali Giovanili) e politiche per il lavoro e per l'istruzione. Eventuale partecipazione dei giovani delle Forze sociali	Gdl: Pillitteri, Maulucci, Bocca, Agostini, Bonella, Buccico, Capo, Colturani, De Carolis, Grilli Di Cortona, Napoleone, Scavino, Gatti, Giorgetti, Morocutti, Martone, Musi, Venturi		
Previdenza, infortuni e sicurezza sul lavoro	1.Raccolta e comparazione dei dati (donne/uomini; "gobba previdenziale"; pensionati che lavorano). Eventuale costituzione di un Tavolo di lavoro per la raccolta di dati nazionali sul fenomeno previdenziale, in collab. con Enti previdenziali e Istituti di raccolta dati 2. Previdenza obbligatoria. Adeguatezza dell'attuale sistema (sostenibilità sociale e economica – conti previsionali; analisi comparata dei modelli previsionali: Inps, Nvsp,Rgs) 3. Previdenza integrativa. Incremento dell'accesso ai fondi pensione (adesione dei giovani e in alcuni settori); procedure; normativa e fiscalità; contribuzione dei fondi (Tfr, settore dei dipendenti pubblici, lavoratori precari)	Gdl: Pillitteri, Maulucci, Bocca, Cetica, De Carolis, Falcucci, Gatti, Musi, Miniello, Pagani, Martone, Rossitto, Venturi L' Intergruppo sulla previdenza obbligatoria e il Gruppo tecnico sulla Previdenza integrativa (insediati a febbraio) sostituiscono il Gdl	20/04/01 Incontro: Raccolta dati enti previdenziali 10 e 24/4/01 Audizione soggetti istituzionali per la previdenza integrativa	8/02-giugno Insediamento e riunioni Gruppo interistituzionale sulla Previdenza obbligatoria (cd Intergruppo) 16/03-giugno Insediamento e riunioni Gruppo interistituzionale sulla Previdenza Integrativa (cd. Gruppo tecnico)
Rapporto Stato-Regioni in materia di erogazioni di prestazioni sociali	1. Prestazioni sociali. Raccolta e comparazione della legislazione e dati regionali e legge quadro. Analisi disfunzioni (finanziarie e decisionali). Monitoraggio sulle prestazioni sociali regionali. 2. Assistenza. Raccolta e comparazione della legislazione e dati regionali e legge quadro. Analisi disfunzioni. Monitoraggio sull'assistenza regionale.	Gdl: Pillitteri, Maulucci, Bocca, Agostini, Cetica, Musi, Terzi, Pagani Collaborazione con altre Commissioni		
Strumenti del mercato del lavoro	1.Ammortizzatori sociali. Analisi della normativa (novità Finanziaria 2001). Supporto alle istituzioni e parti sociali nella definizione dell'eventuale riforma degli ammortizzatori sociali (disomogeneità di trattamento, impostazione assistenziale, collegamenti con le politiche attive del lavoro, esigenze del mercato del lavoro). 2. Economia sommersa (unità produttive di cui non si ha assoluta conoscenza e attività organizzate che sfuggono agli obblighi contributivi e fiscali). Esame del fenomeno e comparazione UE. Incidenza del fenomeno sul sistema previdenziale. Valutazione impatto dei benefici derivanti dalle misure e dagli incentivi previsti per l'emersione (contratti di riallineamento; sgravi introdotti dalla Finanziaria 2001). Sostegno delle politiche territoriali concertative e settoriali di contrattazione per il pieno utilizzo della legislazione esistente. Individuazione nuove politiche finalizzate all'emersione e alleggerimento del complesso di norme autorizzative e di obblighi di varia natura. 3. Collocamento: servizi all'impiego e politiche per l'accesso 4. Contrattazione	Gdl: Pillitteri, Maulucci, Bocca, Agostini, Bonella, Buccico, Capo, Carbone, Cazzato, Cetica, Falcucci, Leonardi, Miniello, Musi, Napoleone, Paci, Scavino, Spalanzani, Giorgetti, Gatti, Martone, Carbone, Falcucci, Venturi L'Intergruppo sull'economia sommersa sostituisce il Gdl Collaborazione: Commissione II e III		13/02-giugno Insediamento e riunioni del Gruppo interistituzionale sull'economia sommersa (cd. Intergruppo)

Libere professioni (regolamentate e non)	1. Coinvolgimento delle forze sociali sui processi di crescita del lavoro professionale tramite: - tavolo di confronto sulle problematiche di crescita del lavoro autonomo e professionale; - esame meccanismi di aggregazione associativa e domanda di rappresentanza. 2. Sponda istituzionale per associazioni professionali, Governo e Parlamento nella normazione del riconoscimento associativo tramite: - analisi dei processi di selezione qualitativa e di controllo del/sul sistema associativo; - approfondimento dei requisiti di organizzazione associativa utili per costruire un meccanismo di riconoscimento a norma CEE. 3. Analisi dei processi di modernizzazione degli Ordini Professionali - modalità di proiezione e di valorizzazione delle innovazioni in itinere del sistema professionale ordinistico e aggiornamento dei profili di comparazione in ambito CEE; - sovrapposizione e contiguità tra professioni ordinistiche e professioni non regolamentate per macro-aree professionali	Gdl: Mirone, Capo, Martone, Morocutti, Giorgetti, Rossitto, Santorelli, Venturi		6-7/02/01 Audizioni con le Associazioni professionali (Servizi all'impresa; Comunicazione d'impresa; Attività socio-sanitarie; Arti, Scienze e Tecniche) 01.03.01 – Convegno con le Associazioni professionali (Riordino delle professioni intellettuali e DDL Fassino)
Pari opportunità	In corso di definizione	referente Agostini		
Valutazione della dinamica dei redditi 1990-2000		Gdl intercommissione I, II, III, IV: coord. Vanni	Insediamiento e definizione attività	

Programma della Commissione III – Informazione

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE INTERNA	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Archivio Nazionale dei contratti collettivi di lavoro	1. Aggiornamento delle Direttive e costante implementazione dell'Archivio della contrattazione nazionale 2. Ampliamento dell'Archivio alla contrattazione decentrata nei settori privato e pubblico. 3. Pubblicazioni: - ripresa del Notiziario sulla contrattazione (trimestrale) - nuova edizione CD contenente i contratti collettivi nazionali di lavoro - redazione di Quaderni su specifici aspetti della contrattazione collettiva 4. Aggiornamento del sito Internet (trimestrale). 5. Intensificazione dei rapporti/collaborazione con Parti sociali 6. Intensificazione dei Rapporti con l'ARAN		00/06/01 CD Contratti collettivi aziendali Notiziario sulla contrattazione (nn. marzo e giugno '01) Quaderno su "Lavoro femminile tra legislazione e contrattazione"	dicembre '00 -CD Contratti collettivi nazionali Consultazione Archivio contrattazione decentrata (attiva presso l'Archivio CNEL) Sito Internet (aggiornato a fine febbraio 2001) 21.03.01 Convenzione con ARAN.
Banche dati	La Banca dati sul mercato del lavoro, organizzata dall'Ufficio su indicazioni della Commissione che "ne impartisce le direttive", è espressamente prevista dal legislatore all'art. 17 co.4 della legge 936/86. Essa costituisce il supporto informativo ed analitico per l'elaborazione dei Rapporti previsti dalla legge (art. 10 lettera c) nonché per l'avvio di indagini, studi e ricerche che la Commissione intende svolgere. La Banca dati, pertanto, raccoglie e organizza in modo organico e di facile consultazione le principali fonti statistiche indispensabili per la comprensione di dinamiche nazionali ed internazionali. Tale Banca dati potrà essere ampliata con gli elementi innovativi indicati dalla Presidenza e dalla Commissione. Le Banche dati dovrebbero essere strutturate in due macro-sezioni: Internazionale e Italia. I fenomeni che saranno oggetto della Banca dati sono suddivisi in tre aree: economia, lavoro e sociale. Nel breve periodo potrà essere avviata la costituzione della Banca dati su: - <i>Mercato del lavoro</i> - <i>Politiche del lavoro, per lo sviluppo e l'occupazione</i> - <i>Retribuzioni, orario e costo del lavoro</i>	Gruppo di lavoro Banca dati: Giorgetti, Sansonetti, Veronese.	Documento "Prima ricognizione delle principali fonti di informazione statistica" Convenzione con l'INPS Predisposizione di Tabelle dimostrative	
Archivio RSU	Nell'ambito del già esistente Archivio delle nomine (art. 16 co. 2 L.936/86) è stata avviata la costituzione dell'Archivio delle RSU.		Intese con le Parti Sociali	

Rapporti e Ricerche	La legge prevede che la Commissione predisponga Rapporti <i>"sugli andamenti generali, settoriali e locali del mercato del lavoro, sugli assetti normativi e retributivi espressi dalla contrattazione collettiva"</i>. In attuazione di tale dettato di legge la Commissione ha costituito due Gruppi di lavoro relativamente alle tematiche: - Mercato del lavoro - Contrattazione e costo del lavoro Tali Gruppi dovranno definire struttura e contenuti dei singoli Rapporti. Nell'ottica di una maggiore e più completa conoscenza delle dinamiche sociali ed economiche che influenzano il mercato del lavoro la Commissione III, in sinergia con la Commissione I, predisporrà il Rapporto su distribuzione e ridistribuzione del reddito. Approfondimenti specifici su tematiche di particolare rilievo e interesse per la Commissione costituiranno oggetto di Quaderni e Seminari. I Seminari, a seconda del tema trattato, verranno organizzati, se del caso, di concerto con le Commissioni interessate.	Gruppo di lavoro Mercato del lavoro: Alessandrini, Croce, Falcucci, Maulucci, Santalco. Gruppo di lavoro Contrattazione e costo del lavoro: Bellotti, Fadda, Frisella, Gianfagna, Giorgetti, Sansonetti, Veronese	Rapporto sul mercato del lavoro: - costituzione Gruppo esperti P.S.; - prima elaborazione dati statistici. Rapporto su: contrattazione, retribuzione e costo del lavoro 00/05/01 Seminari: presentazione Archivio Contrattazione decentrata nel P.I. 00/06/01 Presentazione Archivio contrattazione decentrata nel settore privato 00/06/01 Il lavoro femminile nella contrattazione 00/07/01 Presentazione ricerca Eni-La Sapienza Decentramento del governo del mercato del lavoro	
Valutazione della dinamica dei redditi 1990-2000		GdI intercommissione I, II, III, IV: coord. Vanni	Insediamiento e definizione attività	

Programma dalla Commissione IV — Per la gestione nazionale e territoriale delle politiche dei redditi e l'attuazione decentrata della concertazione

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Approfondimento dei problemi relativi alle procedure nazionali e territoriali di concertazione	1. Analisi - Quadro di riferimento 1.1. Ambiti della concertazione emersi dall'entrata a regime del rinnovato quadro istituzionale (riforme: della PA, fiscale, dei bilanci, unificazione del Min. Tesoro/Bilancio/Nucleo di valutazione degli investimenti, del collocamento, scolastica, servizi pubblici, legge sull'assistenza) con particolari ricadute sulla programmazione a livello periferico. 1.2. Effetti prodotti sul governo dell'economia dal trasferimento di risorse, dal risanamento dei conti pubblici, dalle nuove procedure di programmazione, dalla messa in atto di un nuovo modello di politiche di investimento, dalla nuova organizzazione degli strumenti di programmazione (PSM-FSE), lasciano prefigurare una nuova allocazione dei poteri di programmazione e di decisione. 1.3. Dimensione regionale: è individuata come ottimale in relazione alla programmazione. Si evidenzia pertanto la necessità di trasferire a livello periferico l'esperienza concertativa maturata in sede di programmazione a livello centrale con l'obiettivo di disegnare una nuova disciplina della programmazione negoziata idonea a governare la politica di sviluppo. 1.4. Cnel - come sede idonea per ridefinire le procedure della concertazione (non più legate solo al momento di programmazione centrale) rispetto al nuovo quadro normativo emerso. 2. Progetto 2.1. - Concertazione a livello periferico nell'ambito della programmazione negoziata, quale sede di comando nel regolare materie economico-sociali attraverso: 2.1.1. accompagnamento (attuare e sviluppare) delle Intese Stato/Regioni (Delibera Cipe 21.3.97 sulla programmazione negoziata e Intese con 16 Regioni; Accordi di programma quadro) e altri strumenti amministrativi (Patti, Contratti); 2.1.2. sviluppo delle forme di aggregazione sul territorio tra istituzioni locali e forze sociali (carattere permanente) per la gestione di funzioni decentrate. La dimensione territoriale subregionale assunta come ottimale nella formulazione del PSM che ha individuato nel PIT anche lo strumento per l'integrazione e lo sviluppo degli obiettivi di sviluppo; 2.1.3. definire e orientare le procedure di selezione degli investimenti per garantire un efficace uso delle risorse (utilizzo dello strumento della L.488/92 per la selezione degli investimenti); 2.1.4. valorizzazione delle modalità di utilizzazione aggregata delle risorse 2.2. Concertazione a livello di programmazione centrale: 2.2.1. adeguare i provvedimenti (Delibera Cipe 21.3.97, programmazione negoziata) al nuovo quadro normativo; 2.2.2. attuare il Patto di Natale (analisi del realizzato; ritrattura rispetto ai decreti delegati della Bassanini e altri elementi di novità rispetto al '98; Fondi strutturali UE; regole e procedure)	GdI: Macciotta, Paci, Epifani, Carrozza, Rossitto, Panarello + Loy (Uil), Santini (Cisl), Principe (Cgil), Gasbarrone (Confindustria) Collaborazione con la Commissione I.	Ricerca "La programmazione regionale e la concertazione" tra federalismo amministrativo e nuove strategie dell'Unione Europea Collaborazione con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni	25.01.01 Assemblea Presa in considerazione OOPP Approfondimento dei problemi relativi alla procedura nazionale e territoriale di concertazione

Accompagnamento dei processi di collaborazione con Regioni ed Enti locali in materia di programmazione concertata	1. Studi e ricerche sulle caratteristiche socio-economiche del territorio 2. Individuazione nell'ambito dei Prs di politiche di sviluppo locale finalizzate all'aumento dell'occupazione (Piani per il lavoro) 3. Accompagnamento dei processi e delle esperienze di collaborazione con regioni e EELL in materia di programmazione concertata, di piani e progetti di sviluppo locale (arce montane, Mezzogiorno) 4. Costituzione di tavoli e/o strumenti e sedi territoriali di partecipazione; 5. Collaborazione con Regioni e Autonomie Locali nella predisposizione di atti di programmazione (Docup) per l'utilizzo dei Fondi comunitari 6. Politiche di cooperazione interistituzionale (Protocolli mirati quali campioni di esperienze significative: Valle d'Aosta, Sicilia, CCIAA di Torino, Provincia di Terni, Provincia di Bergamo) 7. Ritaratura metodologica delle esperienze, individuazione di procedure e di gestione unitarie 8. Rapporti e collaborazione istituzionale con Ministero, UPI, ANCI, UNCEM, Conferenza dei Consigli regionali, Conferenza dei Presidenti delle Regioni	Gdl: Veronese, Rosa, Alessandrini, Brini Dore, Dujany, Leonardi, Matteucci, Panarello, Plaja, Puglisi, Puppo Collaborazione con il Gdl Mezzogiorno -Comm. I; Gdl Montagna -Comm. VI	/06/01 - 2° Forum transfrontaliero del Monte Bianco (Protocollo d'Aosta) /06/01 Forum di presentazione del Piano provinciale del lavoro di Terni	27-29/10/00 Convegno UPI Ascoli Piceno 14.11.00 Incontro con la Lega delle autonomie 26/01/01 - Cagliari: Incontro CREL Sardegna 02.02.01 - Milano: Convegno sulle Autonomie funzionali (presentazione ricerca) 19/03/01 Incontro Assessore Ambiente Urbanistica Parchi e Turismo della Regione Abruzzo 04/04/01 - Incontro Presidente Provincia di Bergamo: attuazione del Protocollo 11/04/01 Incontro con il Segretario Generale UPI: collaborazione con le 25 Province Italia centrale 20/04/01 Incontro Forze sociali e territoriali Puglia e Basilicata per l'analisi dello sviluppo socio-economico dei territori di riferimento
Sviluppo locale e Autonomie territoriali e Funzionali nei nuovi processi di riforma	XIV Rapporto sui poteri e servizi locali (riforma Enti locali; federalismo; programmazione negoziata; innovazione - sportello unico - unioni di comuni, servizi pubblici locali; pianificazione e controllo) Ruolo delle autonomie funzionali (Camere di commercio); poteri e servizi locali; sportello unico alle attività produttive (indagine sull'attività delle associazioni sindacali e imprenditoriali a sostegno degli sportelli unici, in collab. con il Foromez); autonomie locali; Statuti regionali e ruolo della concertazione; Bilancio di mandato e piano esecutivo di gestione	Gdl: Vanni, Sansonetti, Alessandrini, Brini, Dujany, Panarello	Collaborazione con la Conferenza dei Rettori: verifica l'autonomia universitaria in riferimento ai processi concertativi /05/01 Presentazione Indagine sul contributo delle Forze sociali nell'attuazione degli sportelli unici per le attività produttive /06/01 Presentazione indagine sull'associazionismo dei piccoli comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite	25.01.01 Assemblea OOPP su concertazione istituzionale e sociale negli strumenti di programmazione negoziata 15/03/01 - Presentazione XIV Rapporto Sudgest
Valutazione della dinamica dei redditi 1990-2000		Gdl Intercommissione I, II, III, IV: coord. Vanni	Insediamiento e definizione attività	

Programma della Commissione V – Grandi opere e reti infrastrutturali

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Sistemi infrastrutturali complessi (grandi opere) di interesse nazionale e regionale	1. Individuazione punti di criticità; 2. sintonia con il mercato internazionale; 3. indirizzi sul piano normativo; interventi di razionalizzazione dei processi decisionali, di controllo e collaudo; 4. valutazione di nuove tecniche di finanziamento, in particolare il project financing; 5. disponibilità ad essere sede di confronto (ruolo dei soggetti deboli, ruolo delle istituzioni).	Gdl: Onado, Falasca, Donati, Gatti, Gottero, Marino, Martino, Pezzoni, Santalco, Zolla		febb/giugno Audizioni esperti project financing
Infrastrutture e servizi a rete	1. Valutazione (criticità) della dotazione territoriale di infrastrutture 1.1. Proposta di Osservatorio delle infrastrutture e dei servizi e verifica degli approcci di: metodologia e integrabilità dei dati fisici (infrastrutture) con quelli di utilizzo (servizi) 1.2. Indagine sui distretti industriali (Fond. Rosselli – in collab. I e VI Comm.). Integrazione della PMI nei sistemi territoriali 2. Trasporti delle persone e merci (già affrontato da Gdl trasporti, Economia del mare, Oss. Mobilità). 2.1. Discussione del PGT. 2.2. Trasporto merci combinato strada-mare (progetto autostrade del mare). 2.3. Trasporto persone: trasporto urbano (contratti di servizio – aree metropolitane), extraurbano su gomma, ferroviario (FS, ferrovie concesse: trasformazioni aziendali) 3. Servizi pubblici locali (riqualificazione e ammodernamento): riforma artt.22-23L.142/90 3.1. Autorità (garanzie e tariffe) 3.2. Monitoraggio dei processi di liberalizzazione (compatibilità /concorrenza).	Gdl: Matteucci, Bollino, Degni, Donati, Gatti, Panarello, Perasso, Vento	maggio/giugno – ipotesi di ricerca sull'Economia del mare	24.01.01 Seminario Logistica e distretti industriali 27/02-giugno Insediamento e riunioni Gdl misto (partecipazione enti di ricerca) sul monitoraggio delle dotazioni infrastrutturali 08/03/01 Convegno Trasporto internazionale di container, la portualità italiana, la logistica aprile – audizione esperti in tema di reti immateriali
Reti immateriali	1. Ricognizione dello stato delle applicazioni e delle tendenze nei Paesi UE per le tematiche del telelavoro, servizi finanziari, interazioni cittadino/impresa/PA per evidenziare le opportunità per le PMI e l'ampliamento della domanda di lavoro qualificata. 2. Confronto con le parti sociali sul telelavoro e sulle nuove figure professionali e i nuovi soggetti economici. 3. Confronto con la PA sui progetti di normativa in corso o in fase di progettazione.	Gdl: Gervasio, Agostini, Boni, De Carolis, Napoleone, Petrina, Pasquali, Puglisi Collab. con la Comm. VI sul Forum FTI	Seminario di confronto con le Parti sociali e gli Operatori economici sulle tematiche delle reti immateriali OOPP sulle infrastrutture immateriali	

Programma della Commissione VI – Attività produttive e risorse ambientali

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Innovazione (nei processi produttivi e nell'organizzazione del lavoro)	1. Ricerca e innovazione Confronto Forze Sociali e Murst sul PNR e Innovazione (reticolo tra ricerca/formazione/interessi socio-economici ; metodo del partenariato economico e sociale per la programmazione degli interventi) 2. Processi produttivi e organizzazione del lavoro 2.1. Indagine sull'innovazione, specializzazione e struttura produttiva del Paese: Competitività, sostenibilità dei modelli di innovazione del sistema produttivo italiano (in collab con Hermes Lab): posizione italiana nei settori science-based; new economy e ICT/dinamiche di flussi di investimento; specializzazione/tecnologia/competitività; modello di specializzazione italiano/modelli di gestione/produttività; policies per l'innovazione; innovazione e questione ambientale) 2.2. Indagini mirate settoriali anche comparative 2.3. Indagine su "Innovazione, modelli gestionali di azienda e occupazione" (telelavoro- distretti industriali, in collab. I Comm) – 2a fase Progetto di ricerca (1a fase '99-00): ricadute dei modelli di management d'Innovazione.Tecnologica sull'occupazione (in collab. Studio Chiaromonte) 2.4. Indagine sulle Aziende innovative nel Mezzogiorno (Piano operativo nazionale per il Mezzogiorno) 3. Regolamentazione del settore delle comunicazioni (ruolo di confronto e concertazione) Rapporto annuale 2001 (dal 1991) sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Italia ICT/Forum FTI (Indice: politiche ICT in Italia e Europa. Internet e economica digitale, misurazione dei mercati, dinamica delle tecnologie digitali, attività dell'Autorità e evoluzione normativa; innovazione ICT di sistema e di filiera) 4. Innovazione nella PA 5. Accordo con il MLLPP per l'istituzione della Consulta nazionale sulla sicurezza stradale (Comitato di coordinamento Cnel-MLLPP)	Referenti: Sai, Frisella, Gottero Per il punto 2.4. in collaborazione con la Commissione I	Rapporto annuale FTI 2001 /12/01 Ricerca "Rapporti tra innovazione e occupazione (Cnel-Studio Chiaromonte) /12/01 Ricerca "Competitività e sostenibilità dei modelli di innovazione del sistema produttivo italiano"(Cnel-Hermes Lab)	22.1.01 Accordo Cnel-MLLPP per la Consulta nazionale sulla sicurezza stradale 22.2.01 – Assemblea: approvazione Ricerche "Innovazione-occupazione" e "Competitività e sostenibilità dei modelli di innovazione del sistema produttivo italiano" 2 aprile-giugno Insediamento e riunioni Comitato di coordinamento Cnel/MMLPP sulla sicurezza stradale
Ambiente	1. Dimensione europea e globale 1.1. Contributo all'elaborazione degli indirizzi del VI Programma di azione per lo sviluppo sostenibile (II Conferenza Nazionale); 1.2. Aggiornamento Protocollo Osservatorio sullo stato di attuazione delle convenzioni internazionali interessanti rapporto ambiente-Mar Mediterraneo 2. Attività per il Patto per l'energia e l'ambiente (II Rapporto; Accordo biodiesel) 3. Qualità ambientale delle politiche urbane (I Rapporto Agenda XXI locale) Risanamento dei centri urbani (traffico, sicurezza stradale) 4. Valutazione di impatto turistico in prospettiva della definizione dei sistemi turistici locali	GdI: referenti Falasca, Abete	aprile/maggio : lavori per la stesura del II Rapporto annuale sugli effetti del Patto per l'energia e l'ambiente Attuazione del Protocollo convenzioni ambientali del Mediterraneo	14.11.00 Seminario Agenda XXI locale; 29.3.01 Assemblea – OOPP su Agenda XXI locale 21.11.00 Seminario Politiche delle costruzioni; 2 aprile-giugno: Insediamento e riunioni Tavolo Cnel-MLLPP settore delle costruzioni 18.4.01 Commissione sede deliberante: OOPP su Politica delle costruzioni 6.4.01 Accordo volontario nazionale per l'utilizzo dei biocarburanti nel settore dei trasporti – Filiera Biodisel 18.4.01 Presentazione Nuovi regolamenti europei certificazione EMAS 19.4.01 Seminario su: motore a idrogeno ed energia rinnovabile

Montagna	1. Attuazione Convenzione Alpi; 2. Definizione Progetto APE; 3. Ricerca Utilizzo del legno nell'industria edile; 4. Legge quadro di riordino del sistema forestale; 5. Collaborazioni istituzionali: Cipe/CTIM, Olma, INRM, Assoleader; 6. Protocollo con la Provincia di Bergamo per lo sviluppo delle Alpi Orobie	Gdl: . referenti Confalonieri, Vanni	/06/01 OOPP sull'utilizzo del legno nell'edilizia Definizione Banca dati sulle fonti nel settore del legno-mobile-arredo (Cnel-Olma) Definizione Ricerca sulle biomasse (Cnel-Olma) Attuazione del Protocollo d'intesa con la Provincia di Bergamo	30.11.00 – Assemblea – Parere alla Relazione annuale sullo stato della montagna 1°febb-giugno '01 – Insediamento e riunioni Tavolo con le parti sociali e le istituzioni Leader plus 28.3.01 Ricerca sull'utilizzo del legno nell'edilizia (Cnel-Olma)
Agricoltura pesca	1. Sicurezza alimentare (normative comunitarie) 2. Ricerca e sperimentazione in agricoltura : lettura dei problemi di settore rispetto all'innovazione, nuovi modelli produttivi e distributivi, competitività (biodiversità) 3. Integrazione delle PMI in agricoltura 4. Analisi delle innovazioni dovute all'inserimento dell'agricoltura nelle procedure di programmazione negoziata – Leader	Gdl: Bellotti, Gorini, Bordini, Dore	Analisi dei patti agricoli approvati Accordi volontari in agricoltura	25 genn-giugno- Insediamento e riunioni Tavolo con le parti sociali sulla sicurezza alimentare 10.4.01 – Incontro sulla ricerca e sperimentazione in agricoltura (biodiversità)

Programma della Commissione VII - Internazionale e delle politiche comunitarie

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE INTERNA	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Europa	1. Revisione del Trattato Ue (per il governo dell'economia e Carta dei diritti) 2. Comparazione con i modelli USA, asiatico-giapponese ed europeo circa il rapporto democrazia/solidarietà sociale/mercato 3. Evoluzione economica-sociale dei Paesi dell'Est (allargamento ai Paesi dell'Est) 4. Analisi dei risultati del Programma Delors 5. Politiche previdenziali e in Europa e sistemi di welfare 6. Analisi comparativa delle legislazioni economiche e sociali europee	Gdl: Grilli di Cortona, Gallotta, Baronci, Bonella, Colturani, Deruda, Dujany, Frisella, Morocutti, Rangoni Machiavelli, Santalco, Tofani	Esame Protocollo d'Intesa con il CES della Romania	25.01.01 Assemblea Documento di riflessione e valutazione dopo Nizza
Partenariato Euro-Mediterraneo	1. Politica di partenariato euromediterraneo; 2. Vertici euromediterranei; 3. Debito estero; 4. Flussi migratori; 5. Infrastrutture e reti di trasporto; 6. Politica della pesca	Gdl: Giannini, Brini, Confalonieri, Morocutti, Puglisi, Santalco, Tofani		VI Vertice Euromediterraneo (Napoli, 2-3/11/00)
Globalizzazione	1. Dopo Seattle; 2. Processi di integrazione regionale (America Latina); 3. Rete internazionale informativa dei servizi alle PMI- (eventuale Osservatorio permanente presso il Cnel -); 4. Proposta di costituzione di un Forum delle forze sociali non governative presenti ai negoziati dell'OMC e nelle strutture internazionali; 5. Adeguamento del Sistema Italia ai meccanismi internazionali e confronto con gli altri Paesi UE (eventuale Cabina di regia); 6. Investimenti entrata/uscita; 7. Cooperazione economica estera italiana privata e pubblica; 8. Istituzioni italiane all'estero	Gdl: Puppo, Bellotti, Corossacz, Degni, Dujany, Puglisi, Rangoni Machiavelli, Tofani	Aprile-giugno: Ricerca "Le iniziative per contrastare il razzismo, l'intolleranza, la xenofobia, la discriminazione: le good practices delle forze sociali nella lotta alle forme di discriminazione" (in collab. con l'ONC-stranieri)	

CNEL - Osservatorio socio-economico sulla criminalità

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE INTERNA	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Criminalità economica	Esame e valutazione del ruolo che le forze sociali hanno svolto e intendono svolgere nella lotta alla criminalità		Convegno di verifica sulla legalità e l'attività dell'Osservatorio	
Area trasparenza	1. Legalità nel settore agricolo Valutazione delle irregolarità presenti nel settore agricolo ed agro-alimentare per la predisposizione di un Documento di proposte sulle illegalità in particolare al mercato del lavoro 2. Protocolli di legalità Prosecuzione nella Politica di accompagnamento e di monitoraggio dei Protocolli di legalità a seguito della ricerca (in collab. Monitor Lavoro) per la verifica degli impegni sottoscritti nei Protocolli nelle aree in cui sono stati sottoscritti contratti d'area e patti territoriali 3. Appalti Contributo per lo sviluppo di una efficace difesa del sistema produttivo dai condizionamenti della criminalità organizzata. Trasparenza dell'azione pubblica.	Per il punto 2) in collaborazione con Commissione IV e Gdl Mezzogiorno (I Comm.)	maggio-giugno: Seminari territoriali nelle aree monitorate – Presentazione proposte	30.11.00 – Documento sui Protocolli di legalità
Criminalità economica e urbana	1. Usura ed estorsione Collaborazione con il Commissario per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura (on. Tano Grasso) per promuovere iniziative di sensibilizzazione, informazione e divulgazione degli strumenti a disposizione per contrastare l'usura e l'estorsione. Attività del "Forum permanente delle Associazioni antiusura, antiracket" (insediato il 14.7.00) per il monitoraggio di tali fenomeni e della normativa e per la formulazione di proposte utili al Parlamento e al Governo al fine di individuare proposte migliorative della normativa. 2. Sicurezza e solidarietà nelle grandi aree urbane Analisi della presenza nelle grandi aree urbane della criminalità organizzata, tipologie presenti di micro-criminalità, eventuale relazione tra criminalità in genere e tasso di immigrazione nel territorio, ruolo del sommerso nell'economia legale e illegale Incidenza delle problematiche sicurezza sullo sviluppo dell'economia locale 3. Beni confiscati e sequestrati Nell'ambito degli strumenti di lotta alla criminalità organizzata: formulazione di proposte volte alla "separazione della responsabilità del titolare dal destino dell'impresa che deve essere risanata e mantenuta in attività produttiva" (per la salvaguardia dei posti di lavoro) 4. Contrabbando Analisi e valutazioni sul fenomeno e connessioni con altri aspetti della criminalità per la formulazione di proposte utili al contrasto del contrabbando 5. Prodotti commerciali falsi e illegalità nel commercio elettronico Analisi del fenomeno di diffusione dei prodotti commerciali falsi soprattutto nel settore degli ambulanti per la formulazione di proposte in merito. Valutazione delle tematiche attinenti alle truffe nel settore nuovo del commercio elettronico	Forum permanente Presidente: Prof. Conso; Vice-Presidenza esecutiva: Cons. Emilio Miceli Punto 2) in collaborazione con il Comitato Immigrazione	maggio-giugno: Seminario di promozione dell'associazionismo maggio-giugno: Seminario (Catania) in collaborazione con il Commissario Beni Confiscati su casi di aziende sequestrate/produttive	2000 - Pubblicazione Manuale di difesa e Pagine gialle dell'antiusura

CNEL - Organismo Nazionale di Coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri (art.42 com.3 T.U. disciplina immigrazione e art. 56 Regolamento di attuazione)

LINEA DI ATTIVITA'	PROGETTO	ORGANIZZAZIONE INTERNA	INIZIATIVE PROGRAMMATE	INIZIATIVE SVOLTE
Interistituzionale	Prosecuzione dell'impegno di collaborazione con: - il Comitato per il coordinamento ed il monitoraggio della attuazione del T.U., presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri; - la Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie, presso il DAS della Presidenza del Consiglio dei Ministri; - la Commissione per l'integrazione presso il DAS della Presidenza del Consiglio dei Ministri; - le Regioni.	Comitato per l'immigrazione Cnel (Pres. Alessandrini, Bonella, Brini, Capo, Costa, Croce, Dore, Falcucci, Panarello, Pasquali, Tofani)		Convegno su "Gli Stati Generali sull'immigrazione: politiche locali e percorsi di integrazione" (Vicenza 12.01.2001)
Promozione della rappresentanza e partecipazione	Promozione dei Consigli Territoriali per l'immigrazione (di recente istituzione) e delle Consulte regionali. Attività di indirizzo (ruolo e composizione) dei Consigli Territoriali.	Gdl: Coord. Franco Bentivogli (Fivol)	06/01 - Iniziativa con la Regione Lazio - Iniziativa con il Comune di Modena su "Associazionismo degli immigrati in Italia"	
Politiche locali a sostegno delle famiglie immigrate e per l'abitazione	-Verifica e promozione delle politiche locali a sostegno delle famiglie dei cittadini stranieri. Elaborazione di progetti finalizzati alla attivazione di politiche in grado di prevenire le lacerazioni nelle relazioni e nei legami familiari. - Confronto concreto con le Regioni e gli enti locali, con il coinvolgimento di tutti gli altri soggetti interessati, sulle politiche necessarie e praticabili per l'accesso alla casa.	Gdl:Coord. Valter Reggiani (Cons. Prov. Modena) e Maurizio Andolfi (Docente Università di Roma "La Sapienza"; Presidente Fondazione "Silvano Andolfi") Valter Reggiani	06.06.01 - Convegno "La famiglia degli immigrati: dalle radici alle nuove generazioni", in collaborazione Commissione per l'integrazione, " Seminari territoriali	
Salute e immigrazione	Elaborazione definitiva dei modelli di accesso al S.S.N.. Individuazione delle modalità di prestazioni che rispettino le esigenze dei cittadini appartenenti a culture diverse.	Gdl: Coord. Salvatore Geraci (Resp. Poliamulatorio Caritas di Roma)	Seminario nazionale con Regioni e Asl	
Istruzione, formazione professionale e interculturalità	Individuazione dei modelli di intervento per i cittadini stranieri dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti (CTP) da confrontare con le Autonomie e gli altri soggetti locali.	Gdl: Coord. Jonathan Chaloff (Ricercatore Censis)		Convegno "Immigrati e scuola. Istruzione e formazione nelle Politiche locali per i cittadini stranieri" (Brescia, 30.03.2001)

Formazione ed impiego dei mediatori culturali	Confronto con: - le Regioni per un loro comune indirizzo rispetto alla qualifica professionale da comprendere nella programmazione della Formazione professionale, per la valorizzazione dei mediatori culturali nei progetti finanziati con la quota del fondo nazionale, per il riconoscimento della figura professionale e la promozione del suo impiego nelle leggi regionali di adeguamento; - il Governo per l'assunzione di un indirizzo di promozione dell'impiego dei mediatori culturali nelle amministrazioni statali.	Gdl: Coord. Maurizio Andolfi (Docente Università di Roma "La Sapienza"; Presidente Fondazione "Silvano Andolfi")	Iniziativa politica con le Regioni, il Ministero del Lavoro e le Amministrazioni interessate.	
Semplificazione amministrativa e sportello unico	Attivazione di alcune sperimentazioni locali di sportello amministrativo integrato sui modelli elaborati dallo specifico Gruppo di lavoro dell'O.N.C.	Gdl: Coord. Maria Marta Farfan (Resp. settore immigrazione Inas-Cist)		Seminari territoriali.
Politiche regionali	Confronto con gli amministratori regionali per gli statuti e le leggi di adeguamento al T.U. per le politiche di sostegno all'associazionismo dei cittadini stranieri e alla loro rappresentanza, per politiche abitative, sanitarie, culturali e di mediazione linguistica-culturali. Attività di indirizzo e coordinamento regionale dei Consigli Territoriali per l'immigrazione.	Gdl Coord. Filippo Panarello	Seminari con le singole Regioni per una attività di indirizzo e di coordinamento regionale dei Consigli Territoriali	
Inserimento lavorativo	Individuazione e socializzazione delle "buone pratiche" di inserimento, realizzate e realizzabili a livello locale, con riguardo ai servizi dell'impiego per le politiche attive e alle attività contrattuali territoriali e aziendali. Per il fenomeno del "sommerso" in particolare va ricercata una organica integrazione con le Commissioni II e III del Cnel. Realizzazione del progetto su "L'inserimento lavorativo degli immigrati nel Nord-Est". Progetto su "Il lavoro stagionale degli immigrati"	Gdl: Coord. Franco Bentivogli (Fivol) Coord. Guido Baronio (Ricerca Isfol) Collaborazione con le Commissioni II e III Fondazione Nord-Est e Fondazione Corazzini	Presentazione dei risultati dell'indagine su "L'inserimento lavorativo degli immigrati nel Nord-Est". Iniziativa territoriale sul lavoro stagionale	Seminario in collaborazione con l'Arci su "L'orientamento per i lavoratori immigrati come intervento di politica attiva per il lavoro" (16.02.2001)
Informazione e comunicazione	Individuazione di una metodologia di intervento e di integrazione dell'informazione, anche avvalendosi dell'esperienza di altri paesi europei e della nostra comunità all'estero.	Gdl: Coord. Silvia Costa Coord. Domenico De Sossi (Segretario Fondazione per le migrazioni)	Seminari territoriali e iniziativa nazionale	

Studenti stranieri nelle Università italiane	Coinvolgimento delle associazioni studentesche, rappresentanti del MURST e del MAE, esperti del settore al fine di individuare ed elaborare le opportune strategie di integrazione attraverso politiche di accesso alla formazione, diritto allo studio, orientamento allo studio ed al lavoro, con particolare attenzione agli studenti in condizioni più disagiate.	Gdl: Coord. Filippo Panarello	Seminario nazionale.	
Immigrazione extracomunitaria nella dimensione U.E.	Individuazione di un percorso di lavoro comune sul fenomeno immigrazione nella dimensione Unione Europea, sotto il profilo degli ordinamenti nazionali, delle politiche, dei modelli di integrazione e del confronto con concrete esperienze territoriali, delle recenti proposte della C.E., della nuova Carta delle U.E., per sostenere una ripresa di iniziativa forte del Governo.	In collaborazione con la Commissione VII		